



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DEL CREDITO
SERVIZIO TRIBUTI PROPRI E AGEVOLAZIONI FISCALI

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il D.P. Reg. n. 9 del 05 aprile 2022, pubblicato sulla GURS n. 25 Parte 1 del 1.06.2022, con il quale è stato emanato il “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3”;

Viste le norme legislative e regolamentari sull’Amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;

Vista la L.R. n. 47/1977 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.lgs del 23/06/2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni concernenti le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli enti Locali”;

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 " Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026 - 2028";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026, avente per oggetto. “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026-2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche e integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;

Visto l’articolo 8 – lett. c) della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 concernente le funzioni dei Dirigenti;

Visto il D.P. Reg. n. 724 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 40 del 14/02/2025, al dott. Silvio Marcello Maria Cuffaro, dirigente di terza fascia dell'amministrazione regionale, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito per la durata di anni due;

Visto il DDG n. 1027 del 29.12.2022 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Finanze e Credito ha conferito al Dott. Giancarlo Sciuto l’incarico di dirigente del Servizio 2 “Tributi Propri e Agevolazioni Fiscali”;

Visto il D.D.G. n.781 del 17 Giugno 2026 di approvazione dell'atto aggiuntivo stipulato in data 17 Giugno 2026 con il quale il termine di scadenza del contratto individuale di lavoro del dott. Giancarlo Sciuto, Dirigente del Servizio 2 Tributi Propri e Agevolazioni Fiscali, stipulato in data 29 dicembre 2022 e approvato con il citato DDG n. 1027 del 29.12.2022, è inderogabilmente differito sino al 31/12/2026 ovvero, se antecedente, fino all’entrata in vigore del regolamento di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali;

Vista la Circolare n.11 del 01/07/2021, relativa allo snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali, di cui all'art.9 della L.R. n.9 del 15/04/2021;

Visto l’articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i.;

Visto l'articolo 17 “Agevolazioni in favore dei soggetti beneficiari delle misure di cui all’articolo 1 del D.L. 20

giugno 2017, n. 91 e successive modifiche ed integrazioni “Resto al sud” della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9;

Visto il D.P.Reg. 5 novembre 2020 n. 28, pubblicato nel supplemento ordinario n. 1 della GURS n. 59 del 27 novembre 2020, con il quale è stato approvato il Regolamento di attuazione dell'articolo 17 della citata legge regionale 12 maggio 2020, n. 9;

Visti, in particolare, i commi 4 e 5 dell'articolo 4 del citato regolamento che rispettivamente prevedono:

comma 4. *“L'utilizzo del contributo, il cui importo non deve essere superiore a quello indicato nell'istanza accolta in regime “de minimis”, è consentito entro il terzo anno successivo a quello di presentazione dell'istanza e comunque entro i limiti dell'importo maturato in ragione dei versamenti annui delle imposte di cui al precedente articolo 3 effettuati nell'anno nel quale l'istanza è stata presentata e nei due anni immediatamente successivi, comunicati annualmente nel mese di ottobre via PEC all'Assessorato regionale dell'economia – Dipartimento delle finanze e del credito, mediante perizia giurata redatta da soggetti iscritti all'albo dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali, nonché nell'elenco dei revisori contabili. In caso di incapacienza, il contribuente può utilizzare il contributo residuo anche successivamente e, comunque non oltre il quarto anno successivo a quello di presentazione dell'istanza. In ogni caso, il contributo è fruibile solo dalla data della comunicazione da parte dell'Assessorato regionale dell'economia – Dipartimento delle finanze e del credito via PEC all'indirizzo indicato nella domanda di agevolazione:*

a) della verifica, nei casi previsti dall'articolo 10, comma 7, del D.L. 30 settembre 2005, n. 203 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 2 dicembre 2005, n. 248 e s.m.i. nonché dalla normativa nazionale e regionale di riferimento, della regolarità del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
b) per importi di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. ed ai sensi dell'articolo 92, comma 5, del medesimo decreto legislativo, dell'acquisizione, dell'informazione antimafia liberatoria.”

comma 5 *“Il contributo è utilizzabile esclusivamente in compensazione nei limiti dell'importo riconosciuto dall'Assessorato regionale dell'economia – Dipartimento delle finanze e del credito, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, tramite modello F24 da presentare esclusivamente attraverso i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle entrate, a decorrere dal giorno 10 del mese successivo a quello in cui è stato comunicato dall'Assessorato regionale dell'economia – Dipartimento delle finanze e del credito il riconoscimento del contributo stesso, pena lo scarto dell'operazione di versamento. Per consentire all'Agenzia delle entrate di effettuare i controlli di cui al periodo precedente, l'Assessorato regionale dell'economia – Dipartimento delle finanze e del credito trasmette all'Agenzia delle entrate, con modalità telematiche entro il giorno 5 di ciascun mese, i dati dei soggetti ai quali, nel mese precedente, è stato comunicato il riconoscimento del contributo, con i codici fiscali e i relativi importi, nonché le eventuali variazioni e revoche intervenute in detto mese. Con convenzione con l'Agenzia delle entrate sono disciplinati i rapporti tra le Parti per la gestione operativa del predetto contributo da utilizzarsi in compensazione.”*

Vista la convenzione tra l'Agenzia delle Entrate e la Regione siciliana di cui all'articolo 17, comma 3, della l.r. n. 9/2020, stipulata e sottoscritta con firma digitale dal Dirigente generale del Dipartimento Finanze e Credito dell'Assessorato regionale dell'Economia e dal Vicedirettore e Capo Divisione Servizi dell'Agenzia delle Entrate rispettivamente in data 03/11/2020 e 13/11/2020 ed approvata con DDG. n. 1213 del 11.12.2020;

Visti, in particolare, gli articoli 2 e 3 della sopra citata convenzione che rispettivamente prevedono:

art. 2, comma 2: *“I fondi necessari per la regolazione contabile delle compensazioni sono posti a carico ad esclusivo carico della regione. La struttura di gestione trattiene gli importi dei contributi utilizzati in compensazione direttamente dalle spettanze relative ai versamenti delle quote dei proventi erariali attribuiti alla Regione”;*

art. 3, comma 7: *“L'Agenzia fornisce alla Regione, con le modalità previste nell'allegato 2, le informazioni relative alle operazioni di utilizzo in compensazione dei contributi e agli eventuali versamenti. Le forniture sono effettuate entro la fine del mese successivo a quello di ripartizione”;*

Visto il comma 4, dell'articolo 17, della citata L.r. n. 9/2020 che testualmente prevede *“I fondi necessari per le regolazioni contabili delle compensazioni del presente articolo sono posti ad esclusivo carico della Regione. Per le finalità del presente comma è autorizzata la spesa di 1.000 migliaia di euro l'anno 2020, 1.700 migliaia di euro per l'anno 2021 e 2.000 migliaia di euro per l'anno 2022, che costituisce limite annuale (Missione 14, Programma 1)”;*

Visto il DDS n. 1256 del 21 dicembre 2020 con il quale, per l'effettuazione delle regolazioni contabili di cui all'articolo 17, comma 4, della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9, è stato impegnato sul capitolo di spesa 219222 (codice piano dei conti U.1.09.02.01.001) "Spese per la regolazione contabile delle compensazioni derivanti dall'articolo 17 della l.r. 9/2020 concernente agevolazioni in favore dei soggetti beneficiari delle misure di cui all'art. 1 del d.l. 20 giugno 2017, n. 91 e successive modifiche ed integrazioni - Resto del sud" l'importo complessivo di €. 4.700.000,00 di cui euro 1.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2020, euro 1.700.000,00 per l'esercizio finanziario 2021 ed euro 2.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2022;

Considerato che gli impegni di cui al citato D.D.S. n. 1256 del 21/12/2020 sono stati ridotti negli anni successivi e che in seguito al riaccertamento ordinario dei residui passivi alla data del 31.12.2025 risultano impegnate sul capitolo 219222 per l'esercizio finanziario 2026 €. 79.242,64 a valere sull'impegno 8/26 concernente imprese ammesse al bando 2022;

Visti i DDG repertoriati ai nn. 302 - 303 e 304 in data 01/04/2026 con i quali venivano revocati i contributi riconosciuti precedentemente alle imprese ammesse al bando 2022 (I finestra) individuate con decreto del Dirigente generale n. 504 del 1 luglio 2022;

Visti i DDG repertoriati ai nn. 305 - 306 - 308 - 309 - 310 e 312 in data 01/04/2026 con i quali venivano revocati i contributi riconosciuti precedentemente alle imprese ammesse al bando 2022 (II finestra) individuate con decreto del Dirigente generale n. 802 del 10 novembre 2022 ;

Visti i DDG repertoriati ai nn. 307 e 311 in data 01/04/2026 con i quali venivano revocati i contributi riconosciuti precedentemente alle imprese ammesse al bando 2022 (II finestra) individuate rispettivamente con decreti del Dirigente generale n. 805 e 804 del 10 novembre 2022;

Considerato che sono spirati i termini di legge per l'eventuale proposizione di impugnazione avverso i citati decreti di revoca;

Ritenuta la necessità di provvedere alla variazione in diminuzione dell'importo di €. 79.242,64 dall'impegno n. 8/26 di cui al DDS n. 1256 del 21 dicembre 2020 sul capitolo 219222 - codice piano dei conti U.1.09.02.01.001.

DECRETA

Articolo 1

Per quanto esposto in premessa, si dispone la variazione in diminuzione dell'importo di €. 79.242,64 dall'impegno n. 8/26 di cui al DDS n. 1256 del 21 dicembre 2020 sul capitolo 219222 - codice piano dei conti U.1.09.02.01.001.

Articolo 2

L'importo di €. 79.242,64 costituisce pertanto economia di spesa.

Articolo 3

Il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Economia, per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9, previa pubblicazione ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della L.R. n. 21 del 12 agosto 2014, come modificato dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 7/05/2015 n. 9.

Palermo, 18 settembre 2026

Il Dirigente del Servizio
Giancarlo Sciuto